

Scheda del documento

15 febbraio 1452, Lugano

Riconoscimento di debito e condanna / Instrumentum obligationis et condemnationis

Martino del fu Domenico «de Patrocho» di Camignolo promette di versare entro Natale alla chiesa di S. Pietro di Camignolo i canoni di locazione arretrati ammontanti a 56 lire di terzoli di denari nuovi.

Tomaino Trovamalla, vicario di Lugano e Valle, condanna il detto debitore a versare il dovuto entro il termine stabilito.

Il 16 giugno 1488 il debitore cede alla detta chiesa due terreni, e in seguito a tale vendita il notaio Andrea «de Curte» annulla il detto riconoscimento di debito.

Notaio rogatario: Andreas de Curte de Segerino p.i.a.n. Lugani et Vallis f. ser Franzini.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Prada-Camignolo 13

280 x 200 mm, righe 58. Il documento, che presenta un taglio d'annullamento, è cucito alla pergamena Prada 19. Alcuni piccolissimi fori.